



Nel 2023 , Olivier ha presentato in anteprima la Sinfonia Concertante per organo e orchestra di Esa-Pekka Salonen con i Berliner Philharmoniker, l'Orchestre de Paris e la Finnish Radio Symphony Orchestra diretta dallo stesso Esa-Pekka Salonen. Tra i momenti salienti recenti figurano le anteprime svizzere, francesi e nordamericane di Waves per organo e orchestra di Pascal Dusapin con l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Orchestre de la Suisse Romande e l'Orchestre Symphonique de Montréal. Altre anteprime passate hanno incluso Maan Varjot per organo e orchestra di Kaija Saariaho con l'Orchestre Symphonique de Montréal, l'Orchestre National de Lyon e la Philharmonia Orchestra nel 2014 , e il concerto di Michael Gandolfi con la Boston Symphony Orchestra nel 2015 . Ha inoltre eseguito in prima esecuzione il concerto per organo di Benoît Mernier per l'inaugurazione del nuovo organo BOZAR di Bruxelles nel 2017. Nel 2019 ha suonato la prima esecuzione tedesca del Terzo concerto per organo di Thierry Escaich, con la Dresdner Philharmonie e Stéphane Denève.

Il suo forte attaccamento al repertorio organistico francese lo ha portato a registrare le opere complete per organo di Olivier Messiaen per la Deutsche Grammophon, che ha anche eseguito in recital a Parigi, Londra e New York. Nel 2005 , ha registrato un album di César Franck per la Deutsche Grammophon. Tra le altre registrazioni, Olivier ha anche registrato la Sinfonia n. 3 di Saint-Saëns con Christoph Eschenbach e la Philadelphia Orchestra per Ondine. Nel 2013 , ha pubblicato Trois Siècles d'Orgue à Notre-Dame de Paris su Naïve con musica scritta da ex e attuali organisti titolari di Notre-Dame. Nel 2016 , ha registrato un recital sull'organo Rieger della Philharmonie de Paris per Warner Classics. Nel 2019 , ha iniziato una collaborazione con l'etichetta La Dolce Volta con un album intitolato Bach to the Future . Registrato sul celebre organo di Notre Dame, l'album presenta trascrizioni di Bach e opere originali appositamente adattate a questo straordinario strumento. Il suo ultimo album su La Dolce Volta, Liszt Inspirations , è stato registrato sull'organo della Philharmonie de Paris e pubblicato nel 2021 .

Ex studente di Gaston Litaize, Olivier Latry ha insegnato al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi fino al 2024 e ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi internazionali in tutto il mondo, tra cui il Prix de la Fondation Cino et Simone Del Duca (Institut de France – Académie des Beaux-Arts) nel 2000 e le borse di studio Honoris Causa dalla North and Midlands School of Music (Regno Unito) nel 2006 e dal Royal College of Organists (Regno Unito) nel 2007. È stato anche nominato International Performer of the Year dall'American Guild of Organists nell'aprile 2009 e ha ricevuto una laurea honoris causa in musica dalla McGill University di Montreal nel 2010.

PROGRAMMA

Alexandre GUILMANT (1837 – 1911) :

1^{ère} Sonate :
- *Final*

Guy ROPARTZ (1864 - 1955) :

Prélude funèbre

Gabriel PIERNÉ (1863 -1937) :

Prélude et Scherzando

Charles-Marie WIDOR (1844 - 1937):

Symphonie gothique :
- *Andante Sostenuto*

César FRANCK (1822 - 1890) :

Troisième Choral

Olivier LATRY (né en 1962) :

Improvisation